



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

# TUTELA DEI MINORI

## LA POLICY



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

L'esperienza dei minori nella scuola calcio deve essere formativa, educativa e di crescita sia a livello sportivo che della persona. È pertanto indispensabile che l'ambiente in cui si svolgono le attività sia sicuro, stimolante e professionale, ove tutti gli attori coinvolti si impegnano ed agiscono seguendo un'unica linea di comportamento.

In questo documento vengono definite le linee guida, le procedure e i regolamenti che la ASD Accademia Bustese (di seguito "la Società") adotta con l'intento di prevenire e ridurre il rischio garantendo la massima sicurezza possibile dei minori coinvolti nelle attività e gli eventi organizzati e gestiti dalla stessa.



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

## SOMMARIO

|   |    |
|---|----|
| <i>LE RESPONSABILITA'</i> .....                                   | 5  |
| 1. <i>Responsabilità</i> .....                                    | 5  |
| <i>I RISCHI</i> .....   | 5  |
| 2. <i>Definizioni</i> .....                                       | 5  |
| 2.1. <i>"Tutela dei Minori"</i> .....                             | 5  |
| 2.2. <i>"Danno"</i> .....   | 6  |
| 2.3. <i>"Abuso"</i> .....   | 6  |
| 3. <i>I Rischi nella Tutela dei Minori del Calcio</i> .....       | 6  |
| 3.1. <i>Lesioni Fisiche</i> .....                                 | 6  |
| 3.2. <i>Pressioni sulla Prestazione</i> .....                     | 7  |
| 3.3. <i>Cura della Persona</i> .....                              | 7  |
| 3.4. <i>Trasferte, Viaggi e Pernotti</i> .....                    | 7  |
| 3.5. <i>Operatori e Rapporti Personali</i> .....                  | 7  |
| 3.6. <i>Azioni extra-calcistiche</i> .....                        | 8  |
| <i>LA POLICY</i> .....  | 8  |
| 4. <i>Principi ispiratori alla base della policy</i> .....        | 8  |
| 4.1. <i>Il Decalogo dei principi chiave</i> .....                 | 9  |
| 5. <i>Adozione della Policy</i> .....                             | 10 |
| 5.1. <i>Modalità di diffusione della policy</i> .....             | 10 |
| 5.2. <i>Delegato alla Tutela dei Minori</i> .....                 | 11 |
| 5.3. <i>Segnalazioni</i> .....                                    | 11 |
| 5.4. <i>Selezione degli Operatori Sportivi</i> .....              | 12 |
| 5.5. <i>Codici di condotta</i> .....                              | 12 |
| 5.6. <i>Supervisione degli operatori sportivi</i> .....           | 13 |
| 5.7. <i>Visitatori e spettatori</i> .....                         | 15 |
| 5.8. <i>Materiale video/fotografico e sicurezza on-line</i> ..... | 15 |
| 5.9. <i>Valutazione dei rischi</i> .....                          | 15 |
| <i>REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLICY</i> .....               | 16 |
| 6. <i>Procedure di revisione e aggiornamento</i> .....            | 16 |
| <i>DISPOSIZIONI FINALI</i> .....                                  | 17 |



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

*ALLEGATO 1 - IL DELEGATO*..... 18

*ALLEGATO 2 - GLOSSARIO*..... 19



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

## LE RESPONSABILITA'

### 1. Responsabilità

La tutela dei minori è responsabilità di tutti, nessuno escluso. Tutti coloro che sono coinvolti a qualunque titolo nell'organizzazione, nella gestione e nello svolgimento delle attività societarie, siano essi tesserati (dirigenti mister ...) o non tesserati (genitori, pubblico ...) hanno dei doveri nell'ambito della tutela dei minori e devono agire in modo tale da garantire il benessere dei ragazzi.

È responsabilità di tutti adottare azioni e misure appropriate per rendere effettiva quanto questo documento descrive.

## I RISCHI

Al fine di definire ed inquadrare i rischi legati inerenti alla Tutela di Minori nel Calcio (ma anche in tutte le attività promosse nell'ambito societario) è bene dare alcune definizioni. Una più completa descrizione della nomenclatura utilizzata in questo documento è disponibile alla sezione "Glossario"

### 2. Definizioni

#### 2.1. "Tutela dei Minori"

Viene definita "Tutela dei Minori" il complesso di regole e procedure volte a garantire ai ragazzi che il calcio sia un'esperienza sicura e divertente. Per far ciò è necessario che i ragazzi siano messi al sicuro al fine di scongiurare pericoli e/o abusi durante la loro attività sportiva e comunque sempre durante la permanenza nel Centro Sportivo gestito dalla Società.



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

## 2.2. “Danno”

Si definisce danno una azione o una omissione che compromette la sicurezza e il benessere di un soggetto.

## 2.3. “Abuso”

È definito Abuso un qualunque atto che leda fisicamente o psicologicamente un minore, che procuri direttamente o indirettamente un danno o precluda le prospettive di un salutare e sicuro sviluppo verso l'età adulta.

L'abuso può assumere varie forme: fisico, emotivo/psicologico, sessuale e può avere la forma dell'incuria o della negligenza.

I minori possono subire abusi o maltrattamenti da parte di soggetti noti, in ambiente domestico o presso istituzioni o associazioni. In alternativa, gli abusi e i maltrattamenti possono essere perpetrati da soggetti estranei (es. via web). Gli abusi e i maltrattamenti possono essere compiuti da un soggetto adulto oppure da minori.

## 3. I Rischi nella Tutela dei Minori del Calcio

Abusi o danni nei confronti dei minori possono essere perpetrati in qualsiasi momento della vita sociale, familiare, amicale dei soggetti più fragili.

Ci soffermeremo ad esaminare le situazioni più probabili e frequenti nell'ambito delle attività ed eventi organizzati dalla Società e nella frequentazione del nostro Centro Sportivo.

### 3.1. Lesioni Fisiche

Ogni sport, e in modo particolare gli sport di contatto, comporta un rischio di lesioni fisiche e infortuni: il calcio non fa eccezione.

Tuttavia, l'eccessivo desiderio di raggiungere il successo e ottenere una vittoria può comportare una pressione nei confronti dei bambini e dei ragazzi che vengono spinti oltre ciò che sarebbe appropriato e ragionevolmente esigibile, tenuto conto dell'età e delle abilità. Questo può determinare l'insorgere o l'aggravarsi di infortuni o patologie.



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

### **3.2. Pressioni sulla Prestazione**

La vittoria è una parte importante del calcio ma non la più rilevante. Sottoporre i ragazzi ad una pressione eccessiva, nell'intento di raggiungere il successo può essere dannoso da un punto di vista psicologico, emotivo e fisico

### **3.3. Cura della Persona**

Spogliatoi, docce e situazioni che implicano uno stretto contatto fisico (ad es. fisioterapia e trattamenti medici) possono offrire opportunità di bullismo, di scattare fotografie o effettuare riprese non appropriate e autorizzate o possono in qualche modo favorire un abuso, soprattutto sessuale.

Da non dimenticare anche i rischi derivanti da un eccesso di euforia che possono portare ad incidenti, talvolta rilevanti, all'interno degli spogliatoi.

### **3.4. Trasferte, Viaggi e Pernotti**

Le trasferte e i viaggi, in particolar modo se prevedono il pernottamento, presentano numerosi rischi potenziali: dalla supervisione inadeguata all'allontanamento dei minori, dall'accesso all'alcool o a inadeguati contenuti reperibili in tv o sul web a problemi relativi all'uso dei social media. Sono questi esempi di situazioni in cui esiste la possibilità che si verifichi un abuso, con particolare riferimento all'abuso sessuale.

### **3.5. Operatori e Rapporti Personali**

Le relazioni che all'interno di un gruppo squadra vengono a crearsi con l'allenatore o con altri operatori (come ad es. dirigenti, fisioterapisti e medici) sono un aspetto importante e positivo del calcio. Molti bambini e ragazzi sviluppano relazioni strette e di profonda fiducia con i loro allenatori che hanno spesso un ruolo significativo nella vita dei



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

giovani atleti, soprattutto se questi ultimi non hanno relazioni sane e positive con altri adulti.

Allenatori e dirigenti spesso costruiscono a loro volta relazioni positive nell'interesse dei minori loro affidati; possono però riscontrarsi dei casi in cui l'autorità di tali soggetti e la fiducia in loro riposta risultino dannosi per i bambini e per i ragazzi e divenire fonte di abuso.

### **3.6. Azioni extra-calcistiche**

la presente policy si concentra sulle situazioni che si verificano (e che possono coinvolgere i minori) nel corso delle attività sportive organizzate dalla Società o cui la Società aderisce.

Tuttavia, comportamenti inappropriati o dannosi che si verificano al di fuori delle attività calcistiche, siano essi individuali o di gruppo, possono a loro volta violare i principi stabiliti nella policy e andare in contrasto con i valori che il calcio promuove.

È pertanto opportuno vigilare sulle situazioni potenzialmente pericolose che possano produrre effetti dannosi anche sul calcio e sul gioco dei bambini e dei ragazzi rimandando la gestione della problematica, laddove necessario, ad altre associazioni o istituzioni preposte.

## **LA POLICY**

### **4. Principi ispiratori alla base della policy**

Le politiche definite nel presente documento e atte garantire una valida tutela dei minori e a prevenire problematiche gravi nell'esercizio di tutte le attività sociali, prendono ispirazione da un decalogo di punti cardine.





**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

#### **4.1. Il Decalogo dei principi chiave**

1. Il calcio deve essere un'esperienza sicura, positiva e divertente per tutti i calciatori e per tutte le calciatrici.
2. Tutti i calciatori e tutte le calciatrici hanno pari diritto alla tutela, alla protezione, alla promozione del loro benessere e alla partecipazione alle attività, indipendentemente dalla loro età, sesso, orientamento sessuale, etnia o background sociale, religione e livello di abilità o disabilità.
3. Tutte le azioni realizzate nell'ambito della tutela dei minori devono perseguire il migliore interesse per i bambini e i ragazzi.
4. Tutti hanno la responsabilità della tutela e della protezione dei minori. Anche i minori stessi possono giocare un ruolo importante, fornendo un contributo attivo per la loro tutela e quella degli altri bambini e ragazzi, sebbene la responsabilità ultima resti in capo agli adulti.
5. Le misure di tutela devono essere inclusive e non discriminatorie, considerando che alcuni bambini (come, ad esempio, quelli con disabilità) possono essere maggiormente a rischio di abuso.
6. Trasparenza e apertura sono essenziali per quanto riguarda la tutela dei minori. Abusi e danni possono verificarsi più frequentemente quando il personale, i volontari, gli operatori sportivi, i bambini, i ragazzi e le famiglie non sono sufficientemente preparati e informati.
7. Il tema della tutela e della protezione dei minori deve essere affrontato con serietà e professionalità. Se necessario, devono essere attuate misure di tutela che arrivino fino al rinvio della gestione della casistica alle forze dell'ordine e alle agenzie/associazioni di protezione dei minori.
8. La tutela dei minori è una responsabilità comune che deve essere affrontata in sinergia con tutti i soggetti potenzialmente coinvolti, comprese organizzazioni, agenzie, associazioni, enti governativi.
9. È necessario mantenere la riservatezza dei dati personali delle persone coinvolte (compreso il nome della persona che segnala l'abuso, il minore



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

vittima dell'abuso e il presunto autore dell'abuso). Tali informazioni, posto il rispetto delle vigenti normative in materia in tutte le azioni intraprese, non devono essere divulgate, a meno che ciò non sia necessario per la trasmissione di indicazioni che abbiano come scopo quello di garantire la tutela del minore (ad es. laddove si configuri un'ipotesi di reato).

10. Tutte le azioni intraprese devono muoversi in un contesto di legalità e rispettare tutte le normative vigenti.

## 5. Adozione della Policy

La ASD Accademia Bustese, come soggetto preposto all'organizzazione delle attività dedicate a bambini e ragazzi, e quindi come soggetto che deve occuparsi anche della loro tutela, ha adottato questa Policy congiuntamente ad altri strumenti quali:

1. Procedura di Selezione degli Operatori Sportivi
2. Codici di condotta per Allenatori, Staff e Atleti.
3. Patto di Collaborazione con le Famiglie
4. Regolamenti interni

### 5.1. Modalità di diffusione della policy

Tutte le persone coinvolte nelle attività della Società si impegnano a rispettare la Policy, a sottoscrivere i codici di condotta e/o il patto di collaborazione.

La Società rende disponibile i contenuti relativi alla tutela dei minori sul proprio sito web "<https://www.bustese Calcio.it>" alla sezione dedicata (i documenti sono disponibili anche presso la segreteria) e si impegna a fare in modo che tutti i soggetti siano informati sulla Policy e sui codici di condotta tramite incontri informativi. Inoltre, promuove il materiale che la SGS pubblica sulla propria piattaforma (<https://www.figc-tutelaminori.it/>).

La Società si impegna a fornire assistenza e informazioni a chi ha bisogno di chiarimenti, approfondimenti e consigli sugli argomenti trattati e sugli altri strumenti per



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

la tutela dei minori. Si impegna altresì a promuovere corsi e serate di approfondimento e dibattito sul tema Tutela dei Minori, anche avvalendosi di professionisti.

Il Delegato per la tutela dei minori è il primo punto di contatto per qualsiasi richiesta di informazione e/o approfondimento da parte degli operatori sportivi, dei genitori e dei ragazzi.

## **5.2. Delegato alla Tutela dei Minori**

La Società ha designato un proprio Delegato per la tutela dei minori che funge da raccordo con la struttura regionale e nazionale e che rappresenta un primo punto di contatto, di raccolta e analisi di segnalazioni e problematiche. L'Allegato 1 al presente documento riporta il Delegato in carica e i riferimenti per ogni eventuale contatto.

Il ruolo del Delegato è quello di acquisire le segnalazioni e fornire il primo supporto circa la risposta e l'iter da seguire nel rispetto delle procedure stabilite, nonché quello di vigilare sulla corretta applicazione della Policy e degli altri strumenti.

Il Delegato per la Tutela dei Minori partecipa ad incontri/corsi organizzati da SGS e da altre Associazioni al fine di approfondire le conoscenze in materia.

## **5.3. Segnalazioni**

Le segnalazioni di situazioni di violazione dei codici di condotta o di pericolo o abuso (da parte di tutti i soggetti coinvolti siano essi vittime, testimoni o soggetti venuti a conoscenza dei fatti) possono essere fatte scrivendo alla mail [tutelaminori@bustese Calcio.it](mailto:tutelaminori@bustese Calcio.it) o compilando l'apposito form (anche in forma anonima) reperibile sul sito istituzionale [www.bustese Calcio.it](http://www.bustese Calcio.it) alla sezione "Tutela dei Minori".

È anche possibile utilizzare la piattaforma realizzata dalla FIGC che consente di effettuare le segnalazioni circa violazioni dei codici di condotta, maltrattamenti o abusi: <https://www.figctutelaminori.it/segnalazioni/>.

È compito del Delegato prendere in carico la segnalazione e procedere secondo le specificità del caso. Se i fatti portati a conoscenza attraverso le segnalazioni non vengono comprovati non è possibile intraprendere azioni nei confronti del soggetto che



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

ha effettuato la segnalazione rivelatasi infondata a meno non si configuri un comportamento in altro modo dannoso da parte di tale soggetto.

La Società garantisce la riservatezza del processo e di atti e documenti, conservati secondo la vigente normativa in materia e trattati con la massima discrezione, cui il Delegato dovesse avere accesso nel corso dell'espletamento delle procedure richieste.

#### **5.4. Selezione degli Operatori Sportivi**

La Società adotta procedure sicure di selezione degli operatori sportivi, siano essi collaboratori o membri dello Staff per garantire che i candidati siano idonei ad operare nell'ambito dell'attività giovanile e a diretto contatto con minori.

Tali procedure prevedono l'acquisizione di documenti e/o autocertificazioni.

Per impedire a soggetti non idonei di lavorare con bambini e ragazzi, nessun operatore sportivo viene impegnato nelle attività prima che vengano portate a termine tutte le verifiche necessarie.

L'iter prevede un momento formativo-informativo sulle tematiche relative alla tutela dei minori. Nel periodo di formazione può essere previsto lo svolgimento di attività sotto la supervisione di altro soggetto.

La documentazione relativa all'iter di selezione viene conservata in modo tale che sia possibile consultare tutti i dati dei profili selezionati ma anche i dati relativi alla selezione stessa. Queste informazioni sono archiviate e conservate nel rispetto della vigente normativa in tema di privacy e tutela dei dati personali.

#### **5.5. Codici di condotta**

A tutte le attività che coinvolgano minori verranno applicati dei chiari Codici di Condotta che indichino i comportamenti da tenere e le procedure da seguire per la tutela dei minori in tutte le situazioni e gli ambiti afferenti al gioco del calcio e alla pratica sportiva da parte di bambini e dei ragazzi.



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

Tutti i soggetti impegnati a qualsiasi titolo e in qualsiasi ruolo nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività FIGC-SGS dovranno prendere visione e sottoscrivere i codici di condotta che saranno allegati ad eventuali accordi di collaborazione o al modulo di censimento/tesseramento.

Tutte le violazioni dei codici di condotta dovranno essere tempestivamente segnalate al soggetto preposto alla tutela dei minori (Delegato). Le relative segnalazioni dovranno essere corredate dalle informazioni necessarie all'ottimale risoluzione della problematica.

La Società, per tramite del Delegato, adopererà tutte le misure necessarie per prevenire eventuali casi di violazione dei codici di condotta da parte dei collaboratori e dei propri tesserati. Qualora dovessero verificarsi delle violazioni, verranno altresì intraprese tutte le azioni necessarie per la cessazione delle stesse e adottate le eventuali sanzioni a carico dei soggetti responsabili. Allo stesso modo SGS supporterà la Società nella corretta applicazione dei codici.

Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale, che potrebbe sommarsi a momenti obbligatori di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi, fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione.

Le sanzioni comminate in caso di violazioni di codici di condotta si aggiungono a eventuali sanzioni comminate dalle autorità competenti qualora le violazioni abbiano assunto rilevanza civile o penale.

## **5.6. Supervisione degli operatori sportivi**

In generale, è evitato il coinvolgimento di un solo collaboratore sportivo nello svolgimento di un'attività che coinvolga minori, affiancando agli istruttori figure con il ruolo di dirigente accompagnatore. Le attività con bambini e ragazzi si svolgono prevalentemente in luoghi aperti, ad accesso libero. Le attività in gruppo devono sempre essere preferite rispetto a lavori individuali che coinvolgano un solo minore e un adulto.

Il numero di operatori sportivi che la Società mette a disposizione, garantisce un'adeguata supervisione degli atleti, tenuto conto del contesto, dell'età e della abilità dei bambini e dei ragazzi coinvolti. In fase di progettazione e organizzazione, il numero di



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

minori e di operatori sportivi coinvolti e impiegati viene considerato nella valutazione dei rischi di una data attività o di un dato evento.

La Società, come da raccomandazione della SGS, si impegna a mantenere i seguenti rapporti minimi adulto/minore:

- 1 adulto per 10 ragazzi dai 13 ai 18 anni,
- 1 adulto per 8 bambini dai 9 ai 12 anni,
- 1 adulto per 6 bambini dai 5 agli 8 anni

In caso di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico) i minori hanno diritto alla presenza di un genitore (o tutore), se disponibile, o di un adulto da loro designato che affianchi il medico o l'operatore sanitario che sta somministrando l'assistenza o il trattamento.

I bambini e i ragazzi non devono ricevere cure personali (es assistenza durante la doccia) da parte degli operatori sportivi. Se non sono in grado di portare a termine autonomamente tali attività deve essere sempre un genitore, il tutore o altro soggetto da questi autorizzato, possibilmente dello stesso sesso, a farsi carico dell'assistenza.

Spogliatoi, docce, ecc. sono sorvegliati, così come l'accesso ai relativi locali, in modo tale da assicurare la privacy dei minori e garantire la sicurezza. Solo gli adulti responsabili della supervisione dei minori hanno accesso all'area spogliatoi. Salvo comprovate necessità, l'accesso agli spogliatoi è precluso anche ai genitori, a garanzia della privacy di tutti i ragazzi.

In caso di attività che prevedano il pernottamento (ad es. nel corso di trasferte), non deve mai essere prevista la possibilità che a un minore venga assegnata una camera in condivisione con un operatore sportivo (salve particolari e comprovate esigenze e nulla osta da parte di genitori o tutori) a meno che non vi sia un legame di parentela tra il minore e l'adulto.

Qualora per prendere parte alle attività il minore viaggi non accompagnato o con altro soggetto diverso dal genitore/tutore deve essere prevista l'acquisizione di un'autorizzazione sottoscritta dal genitore o dal tutore che autorizzi il viaggio o la presa in carico del minore.



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

## 5.7. Visitatori e spettatori

La Società si impegna, nel corso di attività e competizioni che prevedano il libero accesso alla struttura sede dell'evento, a condividere con i visitatori e gli spettatori i principi della Policy

Ai visitatori e agli spettatori non è mai consentito rimanere da soli con bambini e ragazzi ed è sempre necessaria la presenza di un supervisore.

La sicurezza e il benessere dei bambini non devono essere compromessi nei rapporti con soggetti esterni come visitatori o spettatori. Informazioni private come contatti o indirizzi dei minori non vengono mai forniti a tali soggetti.

## 5.8. Materiale video/fotografico e sicurezza on-line

Per poter acquisire materiale fotografico o video che ritrae un minore la Società richiede la relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto.

Immagini che risultino essere offensive o che potrebbero determinare una situazione di imbarazzo o di sfruttamento (es immagini in cui il minore non è completamente vestito) non devono mai essere acquisite o divulgate o condivise.

È sempre possibile inoltrare alla Società una richiesta di oscuramento, rimozione o blocco di qualsiasi dato personale del minore diffuso in rete, direttamente dall'atleta, se maggiore di 14 anni, ovvero dai genitori, o dai tutori o legali rappresentanti.

Qualora dovessero essere ricevuti via web materiali offensivi o messaggi inappropriati non richiesti, il Delegato per la tutela dei minori di riferimento deve segnalare l'accaduto per permettere l'eventuale rimozione degli stessi.

## 5.9. Valutazione dei rischi

La Società utilizza lo strumento di valutazione dei rischi messo a disposizione dalla SGS per il processo di tutela dei minori. Questo strumento permette di individuare tutte le azioni preventive volte ad assicurare che le attività possano svolgersi in sicurezza,



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

identificando e minimizzando, attraverso azioni mirate, i possibili rischi e le possibili problematiche circa la tutela dei minori.

La responsabilità circa la valutazione dei rischi spetta al soggetto responsabile dell'organizzazione e dello svolgimento dell'attività.

Qualora, a seguito della valutazione dei rischi, dovesse giungersi alla conclusione che non è possibile fornire sufficienti garanzie circa l'attività o l'evento e qualora risulti difficile porre in essere attività preventive adeguate, l'attività o l'evento dovrà essere rinviato, rimodulato o annullato.

I contatti di emergenza e le schede mediche dei calciatori e delle calciatrici devono essere raccolti prima che questi prendano parte alle attività. Tali informazioni devono essere rese disponibili a tutti coloro i quali sono incaricati della tutela dei minori in occasione di attività ed eventi qualora queste informazioni siano necessarie per la prevenzione dei rischi o per la gestione di eventuali emergenze o problematiche.

Le misure predisposte per la gestione dei rischi sono aggiornate, sia durante che al termine delle attività o degli eventi in modo tale che azioni intraprese e soluzioni individuate possano essere rese disponibili per attività o eventi futuri.

## **REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLA POLICY**

### **6. Procedure di revisione e aggiornamento**

La responsabilità ultima per l'attuazione della Policy e dei codici di condotta resta in capo alla Società.

Almeno una volta all'anno la Società effettuerà una valutazione della Policy e dei codici di condotta e della relativa attuazione sul territorio.

Sulla base di tale valutazione, se necessario sarà sviluppato un piano d'azione annuale per colmare eventuali lacune nell'attuazione della Policy, ridurre i rischi e risolvere le problematiche riscontrate

La presente Policy per la tutela dei minori è un documento "vivo" e sarà riesaminato ed eventualmente aggiornato periodicamente.





**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

## DISPOSIZIONI FINALI

Questa Policy viene adottata dalla Società in data 01/07/2024 ed entra in vigore lo stesso giorno. La Società inoltre adotta linee guida o altri documenti ritenuti necessari per l'attuazione della presente Policy.

Per domande relative a questa Policy, si prega di contattare [tutelaminori@bustese Calcio.it](mailto:tutelaminori@bustese Calcio.it)

PRESIDENTE PRO TEMPORE  
E  
DELEGATO ALLA TUTELA DEI MINORI

***Enzo Luigi Locatelli***





**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

## ALLEGATO 1 - IL DELEGATO

La Società ASD Accademia Bustese, nomina il sig. ENZO LOGATELLI quale "Delegato per la Tutela dei Minori".

Il Delegato si impegna a:

1. Raccogliere le segnalazioni e fornire il primo supporto circa l'iter da seguire nel rispetto delle procedure stabilite.
2. Vigilare sulla corretta adozione della Policy e delle procedure e regolamenti ad essa correlati.
3. Mantenersi aggiornato partecipando ai corsi che la Federazione (SGS) organizzerà.

Si impegna altresì a mantenere il necessario riserbo fatte salve le eventuali necessità di comunicazioni alle autorità competenti.

Per accettazione

Busto Garolfo, 01/06/2024

Per effettuare segnalazioni e/o per qualsiasi necessità di chiarimento sul tema fare riferimento alla mail:

[tutelaminori@bustesealcio.it](mailto:tutelaminori@bustesealcio.it)

Oppure compilare il questionario, anche in maniera anonima, direttamente dal sito

<https://www.bustesealcio.it>



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

## **ALLEGATO 2 - GLOSSARIO**

### ***Abuso***

Qualunque atto, che leda fisicamente o psicologicamente un minore, che procuri direttamente o indirettamente un danno o precluda le prospettive di un salutare e sicuro sviluppo verso l'età adulta. Può consistere anche nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di qualcosa o incapacità di agire nel modo corretto che si traducono in un danno, o nel rischio di arrecare un danno, per un minore, tale da comprometterne lo sviluppo. Sono da ritenersi inclusi nella definizione: l'abuso fisico, emotivo/psicologico e sessuale, anche se perpetrati attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (online).

### ***Bullismo***

Comportamenti offensivi e/o aggressivi che un singolo individuo o più persone mettono in atto, ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di una o più persone con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sulla vittima. Comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un soggetto che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura (ad es. insulti), esclusione o isolamento, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima. Trattasi, in generale, di comportamenti che provocano nella vittima disagio nei confronti di un gruppo più o meno vasto, composto per lo più da coetanei.

### ***Emotivo***

Maltrattamento emotivo reiterato e tale da causare gravi e persistenti effetti sullo sviluppo emotivo del bambino attraverso aggressioni e violenze verbali o pressioni psicologiche. Può includere il tentativo di trasmettere e generare una sensazione di inutilità, di non essere amati, di essere inadeguati o apprezzati soltanto in quanto utili a soddisfare le esigenze di un soggetto terzo. Può influire anche sullo sviluppo generando, nel corso delle età, frequenti status di paura o sensazione di costante pericolo. L'abuso emotivo è elemento caratterizzante di tutti i tipi di abuso ma può verificarsi anche indipendentemente da questi.



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

### ***Negligenza***

Trascurare in modo persistente e sistematico i bisogni fisici o psicologici del minore e il loro adeguato soddisfacimento. Può avere conseguenze fisiche ed emotive condizionando soprattutto lo sviluppo psicologico e cognitivo.

### ***Fisico***

Danno fisico inflitto ad un minore. Rientrano in questa casistica ma non la esauriscono le azioni volte a: percuotere, colpire, scuotere, lanciare, scottare, soffocare. Viene causato un danno fisico anche quando un genitore o un tutore simulano dei sintomi relativi a problemi di salute, malattie o infortuni o deliberatamente li causano ai danni del minore di cui sono tenuti a prendersi cura.

### ***Sessuale***

Il coinvolgimento, intenzionale e interpersonale, di un minore in esperienze sessuali forzate o comunque inappropriate dal punto di vista dello stadio di sviluppo. Tali esperienze possono non comportare violenza esplicita o lesioni; possono avvenire senza contatto fisico e/o essere vissute come osservatori. L'abuso sessuale ricomprende tutti gli atti riguardanti attività sessuale con minorenni (con riferimento alle soglie d'età previste dall'art. 609 codice penale), lo sfruttamento della prostituzione, la pornografia minorile, la corruzione di minorenni, l'adescamento di minori in internet. Una particolare tipologia di abuso sessuale è rappresentata dallo sfruttamento sessuale, consistente nel comportamento di chi percepisce danaro od altre utilità, da parte di singoli o di gruppi criminali organizzati.

### ***Bambini/Ragazzi***

Ogni soggetto di età inferiore ai diciotto anni. Con questo termine ci si riferisce sia al bambino che all'adolescente; quindi, la Policy riguarda la tutela di tutti i minori, fino al compimento dei 18 anni.

### ***Delegato Per La Tutela Dei Minori***

Persona incaricata e responsabile dell'implementazione e della corretta applicazione della Policy per la tutela dei minori e di tutte le regole e procedure ad essa relative.



**ASD ACCADEMIA BUSTESE SCUOLA CALCIO RICONOSCIUTA COD.FIGC 937865 COD.CONI 225504**

### ***Danno***

Azione o omissione che compromette la sicurezza e il benessere di un soggetto.

### ***Operatore***

Allenatore, dirigente, arbitro, assistente, collaboratore, medico, membro dello staff o qualsiasi altra persona responsabile di un evento o di un'attività dal punto di vista tecnico, medico o amministrativo-gestionale.

### ***Protezione***

Parte della tutela e della promozione del benessere. Si riferisce alle azioni intraprese per tutelare particolari categorie di minori che soffrono o che potrebbero soffrire un danno significativo.

### ***Controlli parametro***

Controlli e verifiche effettuati per lo screening e per le valutazioni dello status quo al fine dell'implementazione della Policy.

### ***Salvaguardia/tutela***

Complesso di regole di comportamento volte a garantire che il calcio e le relative attività siano svolte in un ambiente sicuro e positivo in modo tale che possano sempre rappresentare un'esperienza piacevole per tutti i bambini e per tutti i ragazzi che devono essere messi al sicuro da potenziali danni, maltrattamenti o abusi.

### **SGS**

Settore Giovanile e Scolastico della Federazione Italiana Giuoco Calcio organo di sviluppo e di servizio per la promozione, l'organizzazione e la disciplina dell'attività sportiva e formativa dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici di tutto il territorio nazionale.